



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prol DSA – 2009 – 0014999 del 12/06/2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 – Fax 06/58434416 VoIP 860014416

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

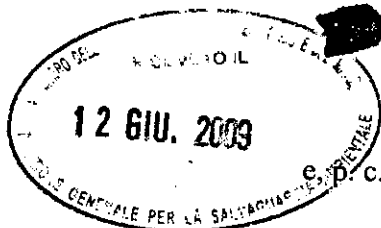
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III – Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994)



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS

Via Cristoforo Colombo, 112

00147 ROMA

Prot. DG/PAAC/ 34.19.04/ 7506/2009 del **8 GIU. 2009**

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia

Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia

Proponente: GNL di Panigaglia

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, e s.m.i.;

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nel supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007;

VISTO l'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 18/06/2008 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali con i relativi compiti, registrato dalla Corte dei Conti il 25/06/2008 al Registro n. 4, foglio 285;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988.

VISTO il D.M. 3 agosto 1959 recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nell'ambito dei Comuni di Deiva, Fra mura, Bonassola, Levanto, Monte Rosso al Mare, Vernazza, Rio Maggiore, La Spezia e Porto Venere (La Spezia)";

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 – fax 06/58434416) email: gc.tropeano@bap.beniculturali.it

Collaborazione tecnica: Arch. Paola Bianchi

Collaborazione amministrativa Riccardo Brugnoli-Direttore amm.vo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia
Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia
Proponente: GNL di Panigaglia
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTA la disposizione contenuta nell'art. 61 delle Norme Attuative del vigente PTCP della Regione Liguria, che prescrive: "1. Tale regime si applica nelle parti del territorio nelle quali in relazione al tipo di attività insediata o alle forme nelle quali questa viene esercitata ovvero allo stato di abbandono e di degrado degli immobili si registrano situazioni di grave compromissione sotto il profilo paesaggistico ed ambientale. 2. L'obiettivo della disciplina è quello di pervenire entro tempi definiti ad una trasformazione della situazione in atto che dia luogo ad un più equilibrato rapporto tra l'area interessata ed il contesto. 3. A tal fine devono essere predisposti per l'intera area, anche distintamente per parti funzionali di essa, purché adeguatamente definite, specifici progetti di sistemazione corredati da programmi d'intervento che ne definiscano le condizioni di fattibilità ed i tempi di realizzazione, da redigersi, ed approvarsi mediante strumenti urbanistici attuativi. 4. Le aree di cui al presente articolo costituiscono in ogni caso ambito d'interesse regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, primo comma, della legge 28 febbraio 1985 n° 47, fermo restando il caso di cui all'art. 6, ultimo comma, della legge regionale 8.7.1987 n° 24.5. Il progetto ed il programma di cui al terzo comma, unicamente alla variante dello strumento urbanistico generale che gli stessi eventualmente comportino a norma dell'art. 8 o dell'art. 9 della citata legge regionale n° 24/1987 devono essere formati nel termine di cinque anni stabilito dall'art. 6, secondo comma. 6. Prima dell'approvazione del progetto e del programma di cui al terzo comma del presente articolo e comunque non oltre il termine di cui al precedente comma, sono consentiti esclusivamente gli interventi necessari per assicurare il normale svolgimento delle attività insediate ed il loro adeguamento igienico-ambientale e tecnologico, senza peraltro pregiudicare o rendere più onerosa quella complessiva trasformazione dell'area che il Piano assume come obiettivo";

VISTA l'istanza prot. N. 19194 del 19.06.2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 06/07/2007 prot. N. 34.19.04/13174, con la quale la Società GNL Italia S.p.A. – con sede in Piazza Santa Barbara, 7, – San Donato Milanese (MI), ha presentato richiesta per il rilascio di compatibilità ambientale ex art. 6 legge 8.07.1986 n. per l'ammodernamento e adeguamento impianto GNL di Panigaglia (SP) e successivamente con nota prot. N. 19260 del 18.07.2007 ha trasmesso in allegato gli elaborati di progetto, lo Studio di Impatto ambientale, la sintesi non tecnica, lo studio di incidenza ambientale e il rapporto di sicurezza per la fase di nulla osta di fattibilità;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. N. 19194 del 19.06.2007 la società GNL Italia S.p.A. inviava la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 5 del DPCM 377/88, che risultava effettuata in data 19/06/2007 sui quotidiani "la Nazione" edizione provinciale, "Il Secolo XIX" edizione nazionale e il "Corriere della Sera" edizione nazionale;

CONSIDERATO che, con nota prot. N. 19306 del 09.07.2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 24/08/2007 al prot. N. 34.19.04/15586, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, comunicava la Procedibilità della richiesta;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria con nota prot. n. 10335 del 07.08.2007 ha fatto richiesta alla Società GNL Italia S.p.A. di documentazione integrativa per avere

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 – fax 06/58434416) email: gc.tropeano@bap.beniculturali.it

Collaborazione tecnica: Arch. Paola Bianchi

Collaborazione amministrativa Riccardo Brugnoli-Direttore amm.vo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia
Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia
Proponente: GNL di Panigaglia
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

una maggiore definizione grafica dell'intervento progettuale relativo al pontile di attracco e quello previsto per le cisterne aventi funzione di stoccaggio;

CONSIDERATO che con nota prot. n. BAP S02/34.19.04/17967 del 04.10.2007, l'allora Direzione Generale per i Beni architettonici e Paesaggistici ribadiva la necessità di far pervenire alle Soprintendenze competenti la documentazione progettuale integrativa richiesta;

CONSIDERATA la trasmissione della documentazione da parte della Società GNL Italia S.p.A. prot. N. 19087 del 25.02.2008, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 07/03/2008 al prot. N. 34.19.04/2706;

VISTA la nota del 12/5/2008 N. prot. 12680, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/ 6442 del 26/05/2008, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare faceva richiesta alla Società GNL Italia S.p.A. di documentazione integrativa i cui contenuti, relativi allo studio di impatto ambientale, sono specificati nella delibera della Regione Liguria n.159 del 05.10.2007;

VISTA la nota prot. N. 19372 del 09.07.2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/8954 del 17.07.2008, con la quale la Società GNL Italia S.p.A. trasmetteva al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le integrazioni allo studio di impatto ambientale;

VISTA la nota n. 3245 del 18.02.2008 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico convocava la prima Conferenza dei Servizi e contestualmente richiedeva alla Società GNL Italia S.p.A. di inviare a tutte le Amministrazioni competenti copia del progetto preliminare con le dovute integrazioni progettuali ai fini dell'espressione del parere di competenza;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. N. 59406 del 22.12.2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/902 del 21.01.2008, nella quale veniva fissata la Conferenza dei Servizi per il giorno 27 gennaio 2009;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. N. 2009 del 26.01.2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/1894 del 02.02.2009, con la quale si evidenziava, considerate le variazioni progettuali intervenute, la necessità di provvedere ad un supplemento di consultazione del pubblico con le usuali modalità di legge;

CONDIDERATO che con nota prot. N.19155 del 25.02.2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/3689 del 17.03.2009, la Società GNL Italia S.p.A. dimostrava, allegandone la documentazione, di aver provveduto alla pubblicazione sul "Corriere della Sera" e su "La Nazione" in data 19.02.2009 della documentazione integrativa relativa al progetto;

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416) email: gc.tropeano@bap.beniculturali.it

Collaborazione tecnica: Arch. Paola Bianchi

Collaborazione amministrativa Riccardo Brugnoli-Direttore amm.vo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia
Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia
Proponente: GNL di Panigaglia
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria con la nota prot. n. 5404 del 30/07/2007, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 06/08/2007, visti gli elaborati progettuali, ha dettato le seguenti prescrizioni:

“ 1. *Lettura geoarcheologica delle sequenze stratigrafiche relative alle indagini geognostiche già eseguite integrata, se il caso lo richiede, da analisi paleobotaniche, micromorfologiche e radiocarboniche. Nel caso non siano più disponibili alla lettura le carote realizzate, se ne dispone l'esecuzione di numero due a terra al fine di acquisire i dati sopraelencati.*

2. *lettura geoarcheologica delle sequenze stratigrafiche relative alle indagini geognostiche già eseguite sui fondali con le prescrizioni di cui al punto 1.*

3. *Rifacimento dei serbatoi di stoccaggio GNL previa demolizione dei serbatoi esistenti. Verifica in corso d'opera delle stratigrafie.*

4. *Lavori civili. Verifica in corso d'opera delle stratigrafie.*

5. *Modifica del pontile di scarico delle GNL: operazioni di dragaggio. Si dispone la ricognizione dei fondali preventiva agli interventi di dragaggio per l'area indicata nelle planimetrie progettuali, mediante survey visiva, integrata con riprese video, e prospezioni con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profilino, con verifica delle anomalie rilevate. Si dispone altresì il monitoraggio del materiale dragato. Indicazioni più puntuali sulle modalità di esecuzione saranno date nel momento in cui si conosceranno in dettaglio le attività di scavo e smaltimento.*

6. *Installazione del cantiere e servizi. Verifica in corso d'opera delle stratigrafie.*”

La medesima Soprintendenza ha disposto, inoltre, il controllo in corso d'opera per tutte le altre operazioni che prevedono movimenti di terra. Tali indagini, a carico del committente, dovranno essere condotte da personale tecnico- archeologo qualificato secondo le indicazioni della stessa Soprintendenza che curerà la Direzione scientifica dei lavori. Qualora l'esito di tali verifiche dovesse rivelare la presenza di resti e/o preesistenze di natura archeologica, le stesse dovranno essere stratigraficamente indagate nei modi e nei tempi indicati dalla Soprintendenza.

CONDIDERATO che con nota prot. n. 23978 del 18/09/08, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/11873 del 01.10.2008, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria specificava che “l'impianto di Rigassificazione sorge nel contesto della Baia di Panigaglia, al confine con il Parco delle Cinque Terre, all'interno dell'Area Marina ed a 50 m di distanza dal SIC “Portovenere, Riomaggiore e S. Benedetto (IT1345005), ricadendo parzialmente all'interno di esso l'area di proprietà GNL. L'intero territorio del comune di Portovenere è sottoposto a vincolo paesaggistico nell'ambito territoriale n. 94 del vigente PTCP” e quindi, analizzata la documentazione integrativa redatta dal gruppo di lavoro, incaricato dalla Società proponente, presso il Dipartimento Polis della facoltà di Architettura di Genova;

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416) email: gc.tropeano@bap.beniculturali.it
Collaborazione tecnica: Arch. Paola Bianchi
Collaborazione amministrativa Riccardo Brugnoli-Direttore amm.vo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia
Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia
Proponente: GNL di Panigaglia
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

rimaneva in attesa delle risultanze del gruppo stesso per la valutazione del progetto di mitigazione degli interventi.

VISTA la nota prot. n. 31931 del 30/12/2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/1888 del 09.02.2009, nella quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria comunicava che "lo stato di approfondimento sviluppato dal gruppo di lavoro è stato valutato favorevolmente e rispondente alle prescrizioni dei precedenti sopralluoghi della Commissione VIA" e contestualmente riteneva opportuna un'integrazione con idonea relazione paesaggistica, "al fine di poter valutare in termini unitari sia gli impatti dai punti di vista significativi vincolati, sia le azioni mitigatrici introdotte dal progetto paesaggistico".

CONSIDERATO che nella nota prot. n. 2051 del 26/01/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/2561 del 23.02.2009, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria precisa che "l'area interessata dall'impianto è stata dichiarata di elevato interesse paesaggistico con DM 3.8.1959" e che "l'impianto ora esistente dovrebbe essere dismesso entro il 2013, ed in effetti la tipologia e le caratteristiche dello stesso impianto non ne consentirebbero l'uso ancora per molto, mentre l'intervento previsto permetterebbe l'utilizzo per un tempo più lungo". Tuttavia si ricorda che la zona interessata è stata classificata TRZ nel vigente PTCP della Regione Liguria e quindi soggetta alle prescrizioni normative delle N.A. art. 61:" 1. Tale regime si applica nelle parti del territorio nelle quali in relazione al tipo di attività insediata o alle forme nelle quali questa viene esercitata ovvero allo stato di abbandono e di degrado degli immobili si registrano situazioni di grave compromissione sotto il profilo paesaggistico ed ambientale. 2. L'obiettivo della disciplina è quello di pervenire entro tempi definiti ad una trasformazione della situazione in atto che dia luogo ad un più equilibrato rapporto tra l'area interessata ed il contesto. 3. A tal fine devono essere predisposti per l'intera area, anche distintamente per parti funzionali di essa, purché adeguatamente definite, specifici progetti di sistemazione corredati da programmi d'intervento che ne definiscano le condizioni di fattibilità ed i tempi di realizzazione, da redigersi, ed approvarsi mediante strumenti urbanistici attuativi. 4. Le aree di cui al presente articolo costituiscono in ogni caso ambito d'interesse regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, primo comma, della legge 28 febbraio 1985 n° 47, fermo restando il caso di cui all'art. 6, ultimo comma, della legge regionale 8.7.1987 n° 24.5. Il progetto ed il programma di cui al terzo comma, unicamente alla variante dello strumento urbanistico generale che gli stessi eventualmente comportino a norma dell'art. 8 o dell'art. 9 della citata legge regionale n° 24/1987 devono essere formati nel termine di cinque anni stabilito dall'art. 6, secondo comma. 6. Prima dell'approvazione dei progetti e dei programmi di cui al terzo comma del presente articolo e comunque non oltre il termine di cui al precedente comma, sono consentiti esclusivamente gli interventi necessari per assicurare il normale svolgimento delle attività insediate ed il loro adeguamento igienico-ambientale e tecnologico, senza peraltro pregiudicare o rendere più onerosa quella complessiva trasformazione dell'area che il Piano assume come obiettivo";

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416) email: gc.tropeano@bap.beniculturali.it

Collaborazione tecnica: Arch. Paola Bianchi

Collaborazione amministrativa Riccardo Brugnoli-Direttore amm.vo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia
Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia
Proponente: GNL di Panigaglia
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTA la nota prot. n. DG/PAAC/34.19.04/4513 del 02.04.2009 con la quale la Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee chiedeva alla Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici il parere ai sensi del DPR 233/2007 in riferimento al progetto in argomento.

CONSIDERATO che Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, con nota prot. n. 8545 del 14/04/2009 acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/5025 del 16.04.2009 rispondeva *“di non avere nulla da aggiungere poiché, dall'esame della documentazione pervenuta (note Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria prott. nn. 23978 del 18.02.2008, 31931 del 23.01.2009 e 2051 del 13.02.2009) non si evincono elementi di competenza della Scrivente”*.

VISTA la nota prot. n. DG/PAAC/34.19.04/4514 del 02.04.2009 della la Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee con la quale si chiedeva il parere, in riferimento al progetto in argomento, alla Direzione Generale per i Beni Archeologici.

CONSIDERATO che la stessa Direzione Generale per i Beni Archeologici con nota prot. 3656 del 07/04/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/5060 del 16.04.2009 concordava quanto già espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologi della Liguria con la nota prot. n. 4661 del 15/09/2008.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologi della Liguria con la nota prot. n. 1574 del 08/04/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/5058 del 16.04.2009 esprimeva *“parere favorevole alle opere in oggetto, strettamente subordinato all'esecuzione delle prescrizioni impartite con Soprintendenza prot. n. 5404 del 30.07.07”*.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee, con nota prot. n. DG/PAAC/34.19.04/ 5365 del 22/04/2009 trasmetteva la nota prot. n. 1574 del 08/04/2009 alla Direzione Generale per i Beni Archeologici al fine di esprimere il parere finale in riferimento al progetto in argomento.

VISTA la nota prot. n. 4460 del 670572009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee al prot. n. MBACDGPARG/34.19.04/6389 del 12.05.2009 nella quale la Direzione Generale per i Beni Archeologici *“visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria con la nota n. 1574 dell'8/4/09, concorda con le indicazioni ivi espresse”*.

QUESTO MINISTERO

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416) email: gc.tropeano@bap.beniculturali.it
Collaborazione tecnica: Arch. Paola Bianchi
Collaborazione amministrativa Riccardo Brugnoli-Direttore amm.vo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia
Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia
Proponente: GNL di Panigaglia
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, considerati i pareri istruttori espressi dalle Soprintendenze territorialmente competenti nonché i pareri espressi dalle altre Direzioni generali competenti;

Osservato che l'area di sedime dell'opera proposta è interessata dal citato vincolo paesaggistico e regolata dal dispositivo delle Norme Attuative del PTCP della Regione Liguria, che ha valenza paesaggistica, come sopra riportato e che, pertanto, l'opera così proposta, il cui progetto esecutivo dovrà essere adeguato a tutte le prescrizioni di cui sopra, potrà essere effettivamente realizzata ove ricorrano, prima dell'inizio dei lavori, tutti i presupposti giuridici previsti dall'art. 61 delle già citate NA del PTCP della Regione Liguria.

Considerato, inoltre, che l'eventuale necessità di variante urbanistica che dovesse emergere dall'iter previsto dall'art.8 della Legge 340/2000, dovrà essere verificata alla luce delle suddette NA del PTCP della Regione Liguria al fine della compatibilità con tale strumento di tutela paesaggistica, prevalente su ogni altro livello di pianificazione territoriale-urbanistica, come sancito dal Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società GNL Italia S.p.A. - con sede in Piazza Santa Barbara, 7, - San Donato Milanese (MI), per l'ammodernamento e adeguamento impianto GNL di Panigaglia (SP), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. *Ai fini della tutela archeologica dell'area, la documentazione dovrà essere corredata dalla elaborati con la lettura geoarcheologica delle sequenze stratigrafiche relative alle indagini geognostiche già eseguite integrate, se il caso lo richiede, da analisi paleobotaniche, micromorfologiche e radiocarboniche; nel caso non siano più disponibili alla lettura le carote realizzate, se ne dispone l'esecuzione di numero due a terra al fine di acquisire i dati sopraelencati, nonché da una lettura geoarcheologica delle sequenze stratigrafiche relative alle indagini geognostiche già eseguite sui fondali con le prescrizioni di cui al punto 1;*

2. *Per quanto riguarda i previsti lavori di rifacimento dei serbatoi di stoccaggio GNL, previa demolizione dei serbatoi esistenti, per i lavori civili e per l'installazione del cantiere e dei servizi dovrà essere effettuata la verifica in corso d'opera delle stratigrafie;*

3. *Per quanto riguarda la prevista modifica del pontile di scarico delle GNL e le operazioni di dragaggio, si dispone la ricognizione dei fondali preventiva agli interventi per l'area indicata nelle planimetrie progettuali, mediante survey visiva, integrata con riprese video, e prospezioni con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profilino, con verifica delle anomalie rilevate, con il monitoraggio del materiale dragato. Indicazioni più puntuali sulle modalità di esecuzione saranno date nel momento in cui si conosceranno in dettaglio le attività di scavo e smaltimento;*

4. *Per l'ottimizzazione dell'inserimento paesaggistico delle opere previste, secondo il progetto di massima già presentato dal proponente, in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere redatta una specifica*

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416) email: gc.tropeano@bap.beniculturali.it

Collaborazione tecnica: Arch. Paola Bianchi

Collaborazione amministrativa Riccardo Brugnoli-Direttore amm.vo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: Comune: Porto Venere (SP) – Seno di Panigaglia
Intervento: Progetto di ammodernamento ed adeguamento del rigassificatore GNL di Panigaglia
Proponente: GNL di Panigaglia
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

documentazione relativa alla sistemazione del verde, finalizzata alla realizzazione di una continuità vegetazionale tra le essenze che caratterizzano l'ambito di pertinenza e quelle previste nell'area interessata

dall'intervento, con l'invito, nel contempo, ad una rivalutazione delle scelte già operate relative alla coloritura dei manufatti tecnologici, pervenendo, possibilmente, a soluzioni cromatiche tali che, pur nella riconoscibilità della funzione tecnologica da essi assolta, non si identifichino quali elementi di eccessivo contrasto e dissonanza con il verde dominante della situazione paesaggistica preesistente;

Tutte le predette prescrizioni dovranno essere ottemperate dal proponente in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'intervento e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti a questa Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, per la verifica di ottemperanza e alle Soprintendenze di settore.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI